

## ELEZIONI IN VISTA

## De Sanctis punta al Comitato Paralimpico

Il presidente della Federboce: sempre più convinto di scendere in campo

... Un tema caldissimo è quello relativo alle elezioni Coni e Cip. Marco Giunio De Sanctis, presidente della Federboce, dopo aver già annunciato il suo interesse alla presidenza del Comitato Italiano Paralimpico, torna a parlare delle candidature: «È un periodo assai delicato questo per lo sport italiano, in cui diverse federazioni come la Fip stanno valutando di cambiare sede istituzionale a seguito della recente decisione di Sport e Salute di chiedere il pagamento di spazi locati agli organismi sportivi. Uno dei motivi di tale situazione di stallo è dovuto al prolungamento o meno dell'incarico del Presidente del Coni, Giovanni Malagò, sul quale il Go-



Candidatura Marco Giunio De Sanctis per anni al fianco di Luca Pancalli

verno ancora non si è espresso. Per un problema di eleggibilità, di opportunità e di etica, un candidato che desideri organizzare una squadra e predisporre un programma elettorale dovrebbe avere il tempo giusto per farlo. Pertanto, vista l'impasse generale, sono sempre più convinto di scendere in campo per la presidenza del Cip, dopo un governo di 25 anni del movimento da parte di Luca Pancalli, che ho affiancato per i primi 17 anni in veste di segretario generale, realizzando con lui tante cose positive culminanti nel progetto più prestigioso, quale è il Cip ente di diritto pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PRESIDENZA ACI

## Lascia Sticchi Damiani

Da oggi un commissario fino alle elezioni



Decaduto Il governo ha deciso di togliere l'incarico a Sticchi Damiani

... Angelo Sticchi Damiani, presidente al quarto mandato, che è stato dichiarato decaduto il 31 dicembre avrebbe abbandonato l'ufficio della sede romana di via Marsala dove è stato operativo dal 2011, perché, stando alle indiscrezioni non confermate ufficialmente, oggi il Governo potrebbe nominare un Commissario. Si fa il nome di Tullio Del Sette, ex-comandante generale dell'arma dei Carabinieri: il militare di 73 anni sarà la figura che dovrà traghettare l'ente sino all'insediamento del nuovo presidente che verrà eletto il 9 luglio. L'Assemblea Generale dell'ACI riunita a Roma il 12 febbraio, infatti, aveva indetto le elezioni del nuovo presidente alla presenza di Angelo Sticchi Damiani, ancora convinto di poter evitare la nomina di un Commissario che, invece, è ormai imminente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TENNIS

Ora il riposo prima di tornare ad allenarsi ma senza lo staff

## I tre mesi di Sinner

Isolato fino al 13 aprile poi si punta sul Foro Italico

FRANCESCA SCHITO

... Sinner ha rifatto la sua borsa, ha rimesso a posto le racchette ed è tornato a casa. A Doha è stato qualche giorno, finché non ha scelto di accordarsi con la Wada. Ora dovrà riprogrammare i prossimi 76 giorni considerando che fino al 13 aprile non potrà allenarsi in strutture affiliate alla Fip (nemmeno all'estero) e non potrà avere a disposizione i membri del suo team né sparring partner tesserati. Poi dal 13 aprile tornerà la normale routine che lo porterà fino agli Internazionali d'Italia. Sarà quello il primo torneo a cui potrà partecipare dopo la qualifica ricevendo così l'abbraccio dei romani che lo attendono da due anni. Con ogni probabilità l'altoatesino si prenderà qualche giorno di riposo prima di riprendere un programma di preparazione sul lungo periodo, una preparazione

inusuale per i tennisti che tre mesi non li hanno nemmeno durante la pausa invernale. L'azzurro si dovrà allenare in strutture private, senza Vagnozzi, Cahill, Panichi e Badio, pena la squalifica dei professionisti. Come sparring partner dovrà aguzzare l'ingegno, una possibilità sono gli ex giocatori. «L'unica parte positiva di questa faccenda è che è finita - il commento del capitano di Davis, Filippo Volandri - Finisce questo periodo complicato per Yannik che ha dovuto giocare per quasi un anno con questo macigno sulla testa, mostrando quanto realmente abbia le spalle larghe e la testa alta venendo da un nulla di fatto perché la responsabilità di Yannik non c'è stata nella contaminazione. Una contaminazione che la Wada ha già deciso, nei prossimi mesi, di non processare. Qui ci si appella a una responsabilità oggettiva. Dispiace per tutto quello che è stato. La

Wada doveva dimostrare che esiste e lo ha fatto nel peggior modo. Una giornata triste per il nostro sport internazionale». Intanto arrivano le prime reazioni del mondo del tennis a partire dalla numero uno del mondo Aryna Sabalenka che dice: «Prima non mi importava di lasciare il mio bicchiere d'acqua e andare in bagno in un ristorante e ora non berrò più dallo stesso bicchiere. Cominci a pensare che se qualcuno ha usato una crema su di te e tu risulti positiva, ti attaccheranno e non ti crederanno o cose del genere. Diventano semplicemente troppo spaventato dal sistema». Sulla stessa linea la numero 5 del mondo, Jessica Pegula: «Che tu sia pulito o meno, il processo non funziona. Hanno così tanto potere di rovinare la carriera di qualcuno. Mi sembra davvero ingiusto, è ora di fare qualcosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amarezza Jannik Sinner è costretto a fermare la sua carriera per la vicenda del Costebol

## MEZZA MARATONA

## Crippa quarto Record Kiplimo a Barcellona



... L'azzurro Yeman Crippa chiudono in 59'52 nella mezza maratona di Barcellona, al quarto posto sul traguardo e oltre il faticoso muro per la seconda volta in carriera dopo il primato italiano di 59'26 realizzato tre anni fa. Un crono ottenuto con una prova di carattere nonostante qualche problema di stomaco nella gara di esordio stagionale per il campione europeo in carica, doppio oro lo scorso giugno a Roma con il trionfo individuale e a squadre. Nella città catalana fa scalpore il record mondiale dell'ugandese Jacob Kiplimo, autore di un clamoroso 56'42 per riprendersi il limite che gli era stato sottratto di un secondo dall'etiope Yomif Kejelcha con 57'30 a Valencia il 27 ottobre. È il primo uomo di sempre a correre in meno di 57 minuti sui 21,097 chilometri, in testa fin dall'inizio e senza lepri, con un progresso sul precedente record di ben 48 secondi. Per Crippa un avvio veloce, con passaggi di 14'02 al quinto chilometro e 28'06 al decimo, poi una lieve flessione a causa dei fastidi fisici transitando in 42'28 dopo 15 km e 56:52 al ventesimo, ma è il primo degli europei. Il trentino delle Fiamme Oro, vicecampione continentale di cross con il secondo posto di dicembre alla rassegna di Antalya, era reduce da un mese di allenamento a Monte Guido, in Portogallo, sotto la guida del coach Massimo Pegoretto nel cammino di preparazione verso la maratona del 27 aprile a Londra. «Le aspettative erano alte - commenta Yeman Crippa - perché puntavo al record italiano con la possibilità di attaccare il primato europeo, 59'13 dello svizzero Julien Wanders, ma la giornata per me si è rivelata più difficile del previsto a causa dei dolori addominali che mi hanno accompagnato fin dai primi passi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MONDIALI DI SCI

## Super Brignone trascina l'Italia a Saalbach

Gli azzurri chiudono al terzo posto grazie a due medaglie di Federica

VALENTINA LO RUSSO

... È ancora la Svizzera, con Loic Meillard a conquistare una medaglia d'oro nello slalom che ha chiuso i Mondiali di Saalbach in Austria. Sul podio salgono anche Atle Lie McGrath, medaglia d'argento, e Linus Strasser, medaglia di bronzo. Giornata da dimenticare per gli italiani: al traguardo solo Gross, ventesimo. Fuori Vinatzer e Kastlunger ed è subito tempo di bilanci per la squadra italiana con zero medaglie sul versante maschile. Chiaramente il riscontro non può essere

positivo, anche sulla base delle difficoltà che si sono notate nella prima manche dello slalom sulle nevi austriache.

## Ultima gara

Ieri la vittoria dello svizzero Meillard nel gigante maschile Ancora deludenti gli italiani

Massimo Carca (direttore tecnico della Nazionale maschile) non è andato per il sottile: «Oggi non siamo riusciti ad interpretare neve e

tracciato. Devo dire che i giovani devono imparare da Stefano Gross che ha dimostrato con grinta e tenacia si poteva fare di più. Lui ha fatto il suo massimo, i giovani non altrettanto». Un disastro la prima manche di Alex Vinatzer, molto poco fluido nella sua azione e solo 23° a 2.54 dalla vetta. «Ora dobbiamo cercare di raccogliere il massimo dalle ultime due gare - aggiunge il

ct- non dimentichiamo che solo poche settimane fa Vinatzer è salito sul podio a Kitzbühel. E' un momento in cui deve guardare più il quadro, meno la cornice». L'Italia ha concluso i 48° Campionati mondiali al ter-



Fenomeno Federica Brignone si conferma la migliore

© RIPRODUZIONE RISERVATA